

PRESENTATO IL PIANO

Analisi su suolo e acque «Ma arsenico e cromo non sono colpa nostra»



Francesco Zago che guida le cartiere del gruppo Pro-Gest

Eravamo a metà agosto quando Arpa comunicò la presenza di una contaminazione da arsenico e cromo localizzata ai margini dell'edificio sospeso Nervi. A stretto giro di posta partì la richiesta del Comune di un piano di caratterizzazione ambientale. Insieme alle controdeduzioni ai pareri degli enti, la cartiera Pro-Gest nei giorni scorsi ha presentato anche un piano di monitoraggio ambientale con due premesse.

La prima: «Non vi è alcun profilo di potenziale interferenza tra le opere oggetto di sanatoria edilizia e l'eventuale procedura separata di caratterizzazione dell'area. Si tratterà semmai di garantire, in sede operativa, un adeguato coordinamento delle attività di produzione con quelle di caratterizzazione o bonifica. La seconda: «Va ravvisato che la situazione ambientale riscontrata è palesemente riconducibile a situazioni pregresse non connesse all'attività di Cartiere Villa Lagarina. I materiali di riporto non conformi per l'eluato sono infatti di chiara origine pregressa. In tal senso, Cartiere Villa Lagarina non può in alcun modo configurarsi come soggetto responsabile di tale potenziale contaminazione, né tantomeno deve considerarsi obbligata a farsi

carico degli oneri previsti dalla norma di riferimento per i soggetti responsabili di aver cagionato un inquinamento». Il piano di monitoraggio riguarda suoli e acque sotterranee dello stabilimento di Mantova. Verranno eseguiti dei sondaggi del suolo con una sonda meccanica a rotazione in grado di effettuare operazioni di perforazione a carotaggio continuo senza l'utilizzo di fluidi di circolazione o fanghi. I campioni di terreno verranno sottoposti ad analisi chimiche per individuare l'eventuale presenza e concentrazioni di un centinaio di composti. Allo stesso modo per il monitoraggio delle acque sotterranee la cartiera prevede l'installazione di una rete di piezometri che «saranno oggetto di controlli manutentivi finalizzati a valutarne l'effettiva funzionalità in relazione agli scopi previsti», verranno prelevati campioni da analizzare e «le analisi chimiche prevedranno la ricerca dei parametri già oggetto di monitoraggio in ambito Aia implementati». Infine «con cadenza biennale sarà prodotto un report riepilogativo delle attività svolte che sarà trasmesso alle amministrazioni di riferimento».—

M.V.

*BY NC ND AL CUNTI DITTI RISERVATI

CRONACA

Zago al contrattacco
«Pareri infondati e senza basi tecniche da Comune e Parco»

Un cronista di Mantova ha parlato di un piano di monitoraggio in ambito Aia implementati. Infine «con cadenza biennale sarà prodotto un report riepilogativo delle attività svolte che sarà trasmesso alle amministrazioni di riferimento».—

COMPRO
oro e argento

PAGO IN CONTANTI

dal 2002 al vostro servizio...
Un altro ricorso al Tar contro l'alzavola di Biogo

MANTOVA - UN GOVERNO E UN'INTELLIGENZA CHE SAI SPERARE